



CISL
SONDRIO

Anteas in...forma

Associazione Nazionale Terza Età Attiva per la Solidarietà

Speciale n. 3



Sommario

Protagonisti e non supplenti
Per una comunità solidale
Contro l'emarginazione
Il trasporto a Morbegno
Gli auguri ai novantenni
Non lasciamoli soli
La festa dell'Anteas 2010

Dalle parole ai fatti

"8 parole importanti" è il titolo dell'opuscolo che abbiamo pubblicato e diffuso per far conoscere gli ideali di fondo a cui l'Anteas si ispira. Su come si possano realizzare in concreto quelle parole (valori, identità, autonomia, mutualità, terzietà, bisogni, competenze, rete) si è incentrato il dibattito nelle Assemblee che si sono svolte a livello provinciale, regionale e nazionale, delle quali riferiamo in questo numero insieme alla cronaca di alcune nostre attività che traducono nei fatti le "parole importanti".



ASSEMBLEA PROVINCIALE Protagonisti e non supplenti



Il 30 aprile si è svolta l'Assemblea provinciale dell'Anteas. Erano presenti 80 persone, provenienti da tutte le zone della provincia di Sondrio, tutte in vario modo impegnate nelle attività di volontariato o nell'organizzazione dell'Associazione. È stato un importante momento non solo per gli adempimenti formali previsti dallo Statuto, come ad esempio l'approvazione del bilancio, ma anche e soprattutto per la riflessione suggerita dalla relazione introduttiva della presidente Angela Giana sui progetti in atto e sugli impegni da assumere per il futuro.

Era presente Ivan Fassin, segretario provinciale della Federazione Pensionati della Cisl di cui l'Anteas è emanazione, che ha ricordato come l'ideale di fondo della solidarietà sociale, comune sia alla FNP sia all'Anteas, si realizzi diversamente nelle due organizzazioni: nel sindacato, che si occupa di giustizia sociale, prevale la dimensione politica; nel volontariato, che realizza la sussidiarietà integrando i servizi e gli

interventi delle istituzioni a favore dei più deboli, prevale la dimensione amicale. Fassin ha concluso il suo intervento invitando l'Anteas a cogliere anche la dimensione politica della sussidiarietà nel senso di impegnarsi per facilitare la partecipazione sollecitando l'ente pubblico a fare direttamente ciò che gli compete evitando eccessi di burocratizzazione. L'Assemblea ha espresso soddisfazione per come l'Anteas ha consolidato ed esteso la sua presenza sul territorio della provincia con servizi e progetti di aiuto ad anziani e a persone in difficoltà.

Ulteriori impegni sono stati approvati sia nell'ambito delle azioni di aiuto sia nell'ambito dell'informazione e della formazione. Particolare attenzione, inoltre, è stata data al rafforzamento dell'organizzazione, attraverso la decisione approvata all'unanimità di dotarsi di una struttura organizzativa che favorisca i rapporti interni ed esterni e renda più efficace l'impegno nelle varie attività di volontariato: ogni gruppo operativo pertanto costituirà un ristretto organismo formato da due o tre componenti del gruppo stesso, con compiti di programmazione e di coordinamento.

ASSEMBLEA REGIONALE

L'impegno nel territorio per costruire una comunità solidale



Riportiamo la relazione del presidente Pietro Noris all'Assemblea regionale:

“Anche in Lombardia siamo cresciuti. Oggi possiamo dire di avere raggiunto un discreto assetto organizzativo a tutti i livelli anche in Lombardia. Le Anteas territoriali sono 12 come Volontariato e 43 come Promozione sociale (Anteas Servizi)... I soci che aderiscono alle diverse Anteas Lombarde sono oggi 3800 ed i volontari effettivi sono 1170.... Quasi tutte le Anteas sono impegnate nell'attività di trasporto e accompagnamento: gli interventi sono stati oltre 35.000 e sono stati percorsi in un anno oltre 1 milione di Km. Gli sportelli telefonici, il così detto telefono amico, sono funzionanti stabilmente in 6 associazioni ed hanno operato con oltre 6.000 interventi. Si stanno sempre più diffondendo le presenze nelle Case di riposo con servizi e attività di animazione: in questa attività sono impegnate 7 associazioni.... In modo diversificato vengono poi svolte attività legate al “tempo libero”: di natura ricreativa, turistica e artistica. Questi dati ci indicano quanto “la domanda” nel territorio sia grande e vi siano ampi margini di sviluppo che vanno decisamente percorsi.”

ASSEMBLEA NAZIONALE

La lotta contro l'emarginazione

Con la riconferma di Riccardo Pezzana alla presidenza e il rinnovo delle cariche per i vicepresidenti, si è conclusa la due giorni riminese dell'Anteas. I nuovi vicepresidenti, in rappresentanza delle tre aree del Paese, nord, centro e sud, sono ora: Bruno Calcagni, presidente di Anteas Puglia, Alberto Franceschini proveniente dall'Anteas di Treviso e Paola Panerai proveniente dalla Federazione Pensionati Cisl di Roma.

L'Anteas è diventata una realtà importante nel mondo del volontariato italiano. A Rimini sono stati presentati diversi progetti su scala nazionale, tra cui un progetto sull'invecchiamento attivo con iniziative solidali nel campo socio-assistenziale, un altro sui buoni vacanze, con l'obiettivo di sostenere il turismo sociale per offrire una pausa di respiro (i cosiddetti “soggiorni di sollievo”) a tanti anziani, giovani, famiglie bisognose e a basso reddito. Un altro progetto riguarda le Università per

tutte le età, per dare formazione a chi è rimasto escluso per tante ragioni dai processi formativi. ...Tutti questi progetti riconducono all'impegno principale dell'Anteas, riaffermato da Pezzana nella sua relazione, che è quello di consolidare la lotta all'emarginazione e alla solitudine dell'anziano.

L'Associazione esce rafforzata da Rimini, che ha visto non a caso la presenza e l'intervento del segretario confederale Cisl, Pietro Cerrito: “Va definito un protocollo d'intenti ed operativo tra Cisl, Fnp ed Anteas che definisca linee ed orientamenti per le attività congiunte. E sul territorio si determini un forte coinvolgimento delle strutture Cisl nelle attività delle Anteas”.

È infine intervenuto il Segretario nazionale dei Pensionati Cisl Gigi Bonfanti, che ha ribadito che Anteas, Fnp e Cisl “sono un tutt'uno, avendo in comune i valori solidali della Cisl”.



Il Presidente dell'ANTEAS nazionale ci ha scritto:

“Carissimi

sia durante l'assemblea nazionale che successivamente ho avuto occasione di ammirare il depliant di presentazione di Anteas da voi elaborato.

Debbo complimentarmi con voi per i contenuti della pubblicazione che esprimono in maniera chiara e coinvolgente i valori guida della nostra Anteas.

Vi ringrazio del vostro contributo che abbiamo inserito nel sito nazionale perchè possa essere visionato dall'insieme delle nostre associazioni a livello nazionale.

Con gli auguri di buon lavoro vi porgo i più fraterni saluti.

Riccardo Pezzana”

Siamo pronti, si parte

Siamo al sesto anno di attività della convenzione, stipulata l'11 marzo 2004 dall'Anteas con il Comune di Morbegno e con la Casa di Riposo “Ambrosetti Paravicini”, per l'effettuazione del trasporto degli anziani che intendono recarsi in visita al cimitero. In base a tale accordo l'Anteas mette a disposizione i volontari, il Comune copre i costi, la Casa di Riposo offre gratuitamente il mezzo di trasporto.

L'attività viene svolta regolarmente tutti i martedì e i giovedì di ogni mese. Il programma prevede percorsi in orario pomeridiano con partenza da diversi luoghi di raccolta e rientro dal cimitero, dalle 14.30 alle 16.40 nel periodo invernale, dalle 16.00 alle 18.10 nei mesi di luglio e agosto.

Ogni 40 giorni, il coordinatore dell'attività predispone il programma delle corse con le date e i turni di servizio assegnati agli autisti volontari. Nel periodo di attività dal mese di agosto 2004 al mese di agosto 2009 sono state trasportate in media 130 persone al mese. Il vecchio mezzo di trasporto è stato sostituito con uno nuovo acquistato dalla Casa di Riposo “Ambrosetti Paravicini”, moderno e più confacente alle necessità del servizio di trasporto, dotato di elevatore per carrozzine dei disabili, che dispone di 9 posti di cui 7 fissi e 2 con sedili smontabili.

I fruitori hanno espresso apprezzamento per l'ottima iniziativa e per l'intuizione avuta dai proponenti nel mettere in atto detto servizio. Commenti positivi ci sono anche da parte nostra, non possiamo fare altro che ribadire che l'associazione Anteas deve rimanere ancora protagonista e che l'iniziativa deve continuare ad essere svolta anche in futuro, se possibile migliorandola.

Dare qualità è doveroso, pertanto sarà

necessario valutare se alcune corse devono essere ridisegnate, per stabilire percorsi più rispondenti ai bisogni delle persone anziane della comunità di Morbegno.

Riteniamo di dover evidenziare che l'Anteas ha garantito la prestazione di 9 volontari (si spera sempre in una maggiore adesione) i quali hanno dimostrato sempre grande disponibilità e costanza nell'impegno assunto.

Un altro servizio previsto dalla convenzione è quello del trasporto con mezzi privati di persone che devono

recarsi in ambulatori medici o in strutture sanitarie al di fuori del comune di Morbegno. Dall'anno scorso sono stati effettuati pochi viaggi poichè i Servizi Sociali del Comune si sono avvalsi della Croce Rossa per alcune persone bisognose di particolari attenzioni dal punto di vista sanitario e della sicurezza. Da parte dei volontari dell'Anteas viene tuttavia confermata per il futuro la più ampia disponibilità a continuare il trasporto sia con il pulmino sia con i propri mezzi.

Tullio Ruffoni



I volontari autisti di Morbegno si sono dati appuntamento in pizzeria per passare insieme una serata in amicizia. Ecco alcuni di loro in posa, prima della cena; da sinistra: il coordinatore dell'attività Tullio Ruffoni, i volontari Luigi Scarpa, Franca Rigamonti, Gennaro Porta, Adriana Buttera, Luigi Sala e Bruno Mariana.

L'incontro si inserisce nelle attività di socializzazione promosse dall'Anteas che favoriscono “lo star bene insieme”.

Novanta e oltre

Grande festa il 13 aprile alla Casa di Riposo "Città di Tirano" per i 35 ospiti nati tra il 1909 e il 1920. Ci accoglie, affissa sulla porta di entrata, una bellissima locandina per la festa dei "novanta e oltre" che invita tutti a partecipare. La più anziana dei festeggiati compie 101 anni il mese di novembre prossimo. Alla festa hanno partecipato, oltre al personale, molti ospiti, amici, figli, nipoti e pronipoti felici di festeggiare il traguardo raggiunto e di ascoltare le vecchie canzoni proposte dal Coro "Amici delle Case di riposo" dell'Anteas di Sondrio che periodicamente visita la Casa di riposo e intrattiene gli ospiti. Le barzellette di Luigi, l'"animatore" intervallano i canti e suscitano il riso anche

degli ospiti più malinconici. Ad ogni ospite festeggiato è stato regalato un pulcino frutto del lavoro del laboratorio e ad ognuno sono giunti gli auguri canori del Coro. Tutti i festeggiati chiedevano di essere fotografati per immortalare il giorno della festa del loro compleanno. Qui vediamo: GINA di Baruffini (classe 1920) la più giovane, con figli e pronipote; TERESA (99 anni) di Tirano con il figlio e la cognata e NELLIE (anni 93), nata nella lontana Australia ma da anni in Valtellina. Nellie ha sostenuto il Coro con la sua voce un po' tremula ma intonata e con battimani continui. La festa si è conclusa con un bel rinfresco con vino spumante e dolci per tutti.

Vilma Bassola



Non lasciamoli soli

Alcuni anni fa un amico, rimasto completamente non autosufficiente per un breve periodo, mi diceva di avere passato giornate angosciose con diverse umiliazioni sofferte. Non era mai stato trattato male però la sua dignità e la sua sensibilità erano state "non comprese". Il personale sanitario pur con un comportamento normale non aveva capito i bisogni che lui aveva.

Pensando a questo, mi domando quanti bisogni hanno i nostri anziani ospiti delle Case di riposo pur avendo le cure e l'assistenza necessaria. Dimostrano gioia quando qualche amico o conoscente del loro paesello o vicino di casa oppure ex compagno di lavoro fa riaffiorare in loro tanti ricordi, suscitando positive emozioni che danno forza e coraggio. A noi costa tanto poco ma per loro contano tantissimo. Perciò quando possiamo, quando vi sono occasioni particolari andiamo ad aiutare le persone che stanno vivendo il periodo più critico della loro vita; hanno bisogno di sentirsi ancora vivi; hanno bisogno di affetto, di un sorriso che noi possiamo dare.

Vittorio Locatelli

Briotti: è qui la festa!

Quest'anno abbiamo scelto Briotti (m 1060), nel comune di Ponte in Valtellina, per passare insieme l'annuale giornata di festa dell'Anteas. La località, molto aperta e luminosa, da cui si gode un bel panorama sulla valle, usufruisce di una lunga insolazione e di un ottimo clima ed offre la possibilità di facili passeggiate.

L'appuntamento è per mercoledì 16 giugno. Alle 9.30 ci troveremo presso il ristorante "Dosso del Grillo", che ciascuno raggiungerà con propri mezzi. Nella mattinata verranno organizzate delle passeggiate su comode strade sterrate con accompagnatori esperti del luogo. Davanti al ristorante c'è un ampio spazio all'aperto in mezzo al verde, dove si può stare comodamente se non si desidera camminare. Per il pranzo ci si ritroverà tutti insieme alle 12.30 circa per gustare la polenta cröpa e altre specialità valtellinesi. Il costo del pranzo è di 15,00 euro che si dovranno versare al mo-



mento dell'iscrizione. Vista la disponibilità di spazio anche all'interno del ristorante, l'iniziativa si svolgerà anche se pioverà. In tal caso si organizzeranno giochi e intrattenimenti con canti e musica per stare allegramente insieme.

L'adesione deve essere data ENTRO MARTEDÌ 8 GIUGNO telefonando alla FNP CISL di Sondrio (0342/527814) e versando la quota per il pranzo.